



DIOCESI DI LUGANO
Commissione Liturgia Pastorale

Il «nuovo» Messale Romano





Il Decreto della Conferenza dei Vescovi Svizzeri del 14 settembre 2020 (Prot.N. 20/0987) indica che l'editio tertia del Messale Romano è da considerarsi tipica e il suo uso è previsto dal 29 novembre 2020.

**Decreto di promulgazione
del Messale Romano in lingua italiana
per la Svizzera**

Prot. N. 20/0987

La *editio tertia* del Messale Romano in lingua italiana, che ha ottenuto la necessaria conferma da parte della Congregazione per il Culto divino e la Disciplina dei Sacramenti e approvata secondo le delibere della Conferenza Episcopale Italiana nella 72.^a Assemblea generale (12-15 novembre 2019) è da considerarsi tipica per la Liturgia eucaristica in lingua italiana sull'intero territorio di competenza della Conferenza dei Vescovi Svizzeri (CVS), in conformità alla decisione presa dalla CVS alla sua 327.^a Assemblea ordinaria (2-4 marzo 2020).

L'uso del predetto Messale Romano in lingua italiana è obbligatorio dalla prima domenica di Avvento dell'anno 2020 (29 novembre 2020).

Friburgo, 14 settembre 2020, Esaltazione della Santa Croce


+ Felix Gmür
Vescovo di Basilea
Presidente della Conferenza dei Vescovi Svizzeri




Erwin Tanner-Tiziani
Segretario generale

Il Messale nasce intorno all'XI secolo

- Necessario unire in un solo volume il sacramentario, le orazioni, le preghiere, l'evangelionario, e l'epistolario per le letture, il graduale.
- Dal XIII al XV secolo si assiste a questa unificazione, ma ma è soprattutto dal 1570 (PIO V), Solamente i riti più antichi (ambrosiano, mozarabico e di Braga - come pure dei carmelitani, domenicani, cistercensi e certosini) sono sopravvissuti a questo raggruppamento.

Le tre edizioni del Messale Romano

1969

1975

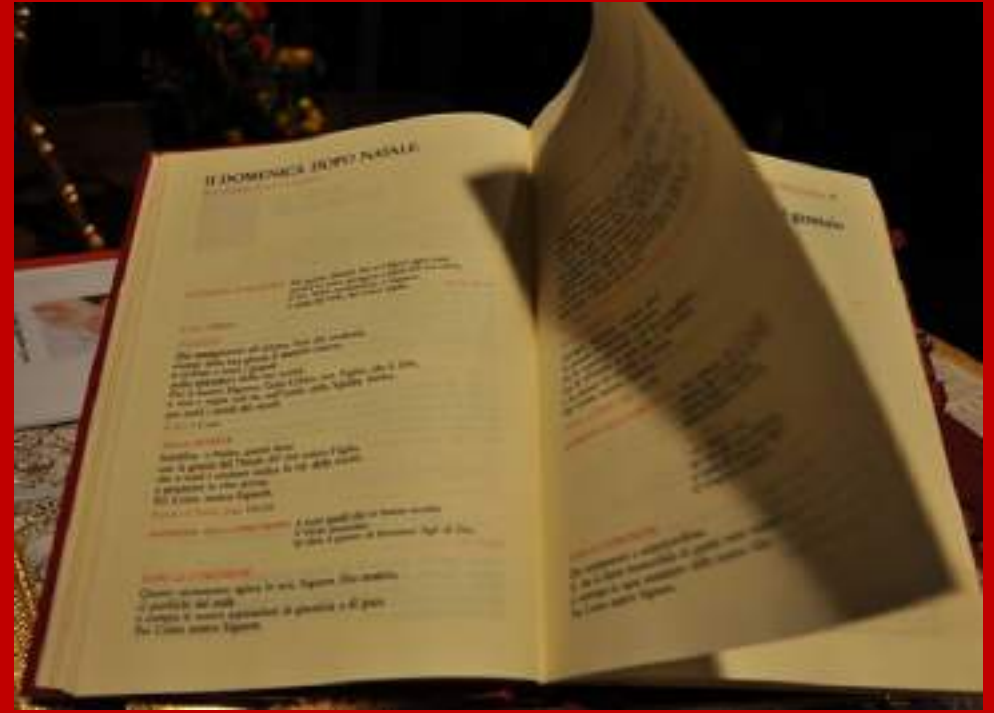
2002



Nascita e storia del Messale

Presentazione

- la struttura generale
- L'Ordinamento Generale del Messale Romano
- Cambiamenti significativi nel MR
- Il canto e la musica
- Le raffigurazioni
- Un rinnovato sapore escatologico
- Conclusioni
- Domande



Dal punto di vista della celebrazione, i pastori si premurino di proporre il Messale come il punto di riferimento ordinario e normativo della celebrazione eucaristica: «La migliore catechesi sull'Eucaristia è la stessa Eucaristia ben celebrata». (Benedetto XVI, Esortazione apostolica post- sinodale sull'Eucaristia fonte e culmine della vita e della missione della Chiesa Sacramentum caritatis, 22 febbraio 2007, n. 64).

Il culto liturgico non è anzitutto una dottrina da comprendere, o un rito da compiere; è naturalmente anche questo ma in un'altra maniera, è essenzialmente diverso: è una sorgente di vita e di luce per il nostro cammino di fede».

Sul versante della bellezza evangelizzante della liturgia, è importante rileggere le indicazioni del libro liturgico nella direzione di un'arte del celebrare che scaturisce da una complessiva e armonica «attenzione verso tutte le forme di linguaggio previste dalla liturgia: parola e canto, gesti e silenzi, movimento del corpo, colori delle vesti liturgiche. La liturgia, in effetti, possiede per sua natura una varietà di registri di comunicazione che le consentono di mirare al coinvolgimento di tutto l'essere umano». (Francesco, Esortazione apostolica sull'annuncio del Vangelo nel mondo attuale Evangelii gaudium, 24 novembre 2013, n. 24).

Questa terza edizione italiana del Messale Romano è stata approvata secondo le delibere dell'Episcopato e ha ricevuto l'approvazione dal Sommo Pontefice Francesco in data 16 maggio 2019, come attestato dal Decreto della Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti del 16 luglio 2019 (Prot. n. 39/19).

Preparata secondo quanto disposto dalla Lettera apostolica in forma di «motu proprio» *Magnum principium*, dagli orientamenti dei competenti organismi della Santa Sede e sulla base dell'esperienza maturata nelle nostre Chiese particolari, essa, oltre alle variazioni e agli arricchimenti della terza edizione tipica latina, **propone altri testi facoltativi di nuova composizione, maggiormente rispondenti al linguaggio e alle situazioni pastorali delle nostre comunità e in gran parte già utilizzati con frutto a partire dalla seconda edizione in lingua italiana del 1983.**

La presente edizione deve essere considerata «tipica» per la lingua italiana, ufficiale per l'uso liturgico. Questo Messale per le celebrazioni in lingua italiana si potrà adoperare appena pubblicato; diventerà obbligatorio dal 4 aprile 2021.

VECCHIA VERSIONE

Un esempio di modifica dell'Ordinamento Generale del Messale Romano

Poi, secondo l'opportunità, il sacerdote soggiunge: Scambiatevi un segno di pace (Offerte vobis pacem) e tutti, secondo le consuetudini del luogo, si scambiano vicendevolmente un segno di pace e di amore fraterno. Il celebrante può dare il segno di pace ai ministri.

NUOVA VERSIONE

Segue il rito della pace, con il quale la Chiesa implora la pace e l'unità per se stessa e per l'intera famiglia umana, e i fedeli esprimono la comunione ecclesiale e l'amore vicendevole, prima di comunicare al Sacramento. Spetta alle Conferenze Episcopali stabilire il modo di compiere questo gesto di pace secondo l'indole e le usanze dei popoli. Conviene tuttavia che ciascuno dia la pace soltanto a chi gli sta più vicino, in modo sobrio.



Il sacerdote prosegue la Preghiera Eucaristica secondo le rubriche indicate in ogni formulario della preghiera stessa. Se il celebrante è un vescovo, nelle Preghiere, dopo le parole: ***il nostro papa + soggiunge: me, indegno tuo servo.*** O dopo le parole: ***del nostro papa +, aggiunge: di me indegno tuo servo.*** Se invece il vescovo celebra fuori della sua diocesi, dopo le parole: ***il nostro papa +, aggiunge: il mio fratello +, vescovo di questa Chiesa +, e me indegno tuo servo*** o dopo le parole: ***del nostro papa +, aggiunge: del mio fratello +, vescovo di questa Chiesa +, e di me indegno tuo servo.*** Il vescovo diocesano, o colui che è a esso equiparato a norma del diritto, si deve nominare con questa formula: ***con il tuo servo il nostro papa ±. e il nostro vescovo (o vicario, prelato, prefetto, abate) +.*** Nella Preghiera Eucaristica è permesso nominare il vescovo coadiutore e gli ausiliari, non invece altri vescovi eventualmente presenti. Quando si dovessero fare più nomi, si dice con formula generale: e con il nostro vescovo +. e i vescovi suoi collaboratori.

In ogni Preghiera Eucaristica tali formule si devono adattare secondo le esigenze grammaticali.



Sinossi

Missale Romanum (editio typica tertia)

Messale Romano (edizione CEI 1990)

Messale Romano (edizione CEI 2020, contiene le traduzioni della Bibbia CEI 2008)

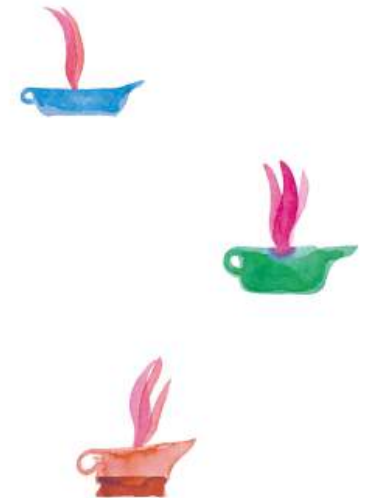
«Il Nuovo Messale non è soltanto uno strumento liturgico, ma un riferimento puntuale e normativo che custodisce la ricchezza della tradizione vivente della Chiesa e la sua riconsegna diventa un'occasione preziosa di formazione per tutti i battezzati». (Card. Ballestreri, Presidente CEI)

*Qui sono riportati alcuni testi
che vengono modificati con il nuovo Messale*



Sinossi – I lunedì di Avvento (sulle offerte)

Missale Romanum	Messale 1983	Messale 2020
<p><i>Súscipe, quæsumus, Dómine, múnera quæ de tuis offérimus colláta benefíciis, et, quod nostræ devotióni concédis éffici temporáli, tuæ nobis fiat præmium redemptiόνis ætérnæ. Per Christum.</i></p>	<p>Accogli, Signore il pane e il vino, dono della tua benevolenza, e fa' che l'umile espressione della nostra fede sia per noi pegno di salvezza eterna. Per Cristo nostro Signore.</p>	<p>Accogli, o Signore, il pane e il vino, dono della tua benevolenza, e concedi che il nostro sacrificio spirituale compiuto nel tempo sia per noi pegno della redenzione eterna. Per Cristo nostro Signore.</p>

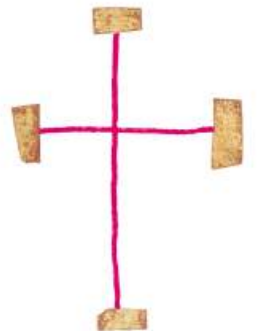


Sinossi – Il domenica di Avvento (sulle offerte)

Missale Romanum	Messale 1983	Messale 2020
<p><i>Placáre, Dómine, quæsumus, nostræ précibus humilitátis et hóstiis, et, ubi nulla súppetunt suffrágia meritórum, tuæ nobis indulgéntiæ succúrre præsídiis. Per Christum.</i></p>	<p>Ti siano, gradite, Signore, le nostre umili offerte e preghiere; all'estrema povertà dei nostri meriti supplisca l'aiuto della tua misericordia. Per Cristo nostro Signore.</p>	<p>Guarda con benevolenza, o Signore, alle preghiere e al sacrificio che umilmente ti presentiamo: all'estrema povertà dei nostri meriti supplisca l'aiuto della tua misericordia. Per Cristo nostro Signore.</p>

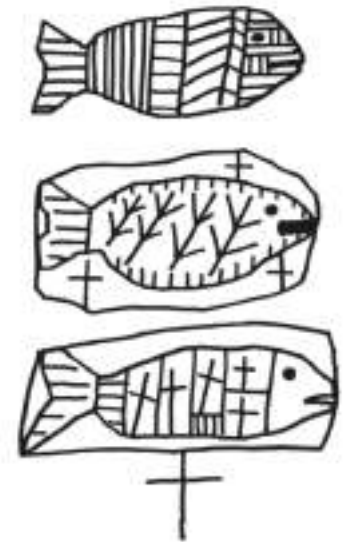
Sinossi – Pasqua di Risurrezione (Colletta)

Missale Romanum	Messale 1983	Messale 2020
<p><i>Deus, qui hodiérna die, per Unigénitum tuum, æternitátis nobis áditum, devícta morte, reserásti, da nobis, quæsumus, ut, qui resurrectiõnis domínicæ sollémnia cólimus, per innovatiónem tui Spíritus in lúmine vitæ resurgámus. Per Dóminum.</i></p>	<p>O Padre, che in questo giorno, per mezzo del tuo unico Figlio, hai vinto la morte e ci hai aperto il passaggio alla vita eterna, concedi a noi, che celebriamo la Pasqua di risurrezione, di essere rinnovati nel tuo Spirito, per rinascere nella luce del Signore risorto. Egli è Dio...</p>	<p>O Padre, che in questo giorno, per mezzo del tuo Figlio unigenito, hai vinto la morte e ci hai aperto il passaggio alla vita eterna, concedi a noi, che celebriamo la risurrezione del Signore, di rinascere nella luce della vita, rinnovati dal tuo Spirito. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.</p>



Sinossi – X domenica T.O. (dopo Comunione)

Missale Romanum	Messale 1983	Messale 2020
<i>Tua nos, Dómine, medicinális operátio, et a nostris perversitátibus cleménter expédiat, et ad ea quæ sunt recta perdúcat. Per Christum.</i>	Signore, la forza risanatrice del tuo Spirito, operante in questo sacramento, ci guarisca dal male che ci sepàra da te e ci guidi sulla via del bene. Per Cristo nostro Signore.	O Signore, la tua forza risanatrice, operante in questo sacramento, ci guarisca dal male e ci guidi sulla via del bene. Per Cristo nostro Signore.



AAMP

KYRIE ELEISON

mf Ky - ri - e E - le - i - son. Ky - ri - e E - le - i -

mf Ky - ri - e Ky - ri - e Ky - ri - e E - le - i - son. Ky - ri - e Ky - ri - e E - le - i

mf Ky - ri - e E - le - i - son. Ky - ri - e E - le - i

mf Ky - ri - e E - le - i - son. Ky - ri - e E - le - i

The image shows a page from a musical score for the Kyrie Eleison. It features four vocal staves labeled S (Soprano), A (Alto), T (Tenor), and B (Bass). The music is written in a traditional style with a large, ornate initial 'K' at the top. The lyrics are 'Kyrie Eleison' repeated. The dynamic marking 'mf' (mezzo-forte) is used throughout. The page is aged and has a yellowish-brown tone. In the top right corner, the letters 'AAMP' are visible.

Riti di introduzione

Sinossi – Riti di introduzione

Messale 1983	Messale 2020
<p>La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.</p>	<p>La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.</p>

La piccola variante, oltre a essere sorretta da ragioni grammaticali, è coerente con il testo biblico di riferimento (2 Cor 13,13) ed era già stata introdotta nel Rito delle Esequie (n. 74)

Sinossi – Riti di introduzione

Messale 1983	Messale 2020
<p>Il Signore, che guida i nostri cuori nell'amore e nella pazienza di Cristo, sia con tutti voi.</p>	<p>Il Signore, che guida i nostri cuori all'amore e alla pazienza di Cristo, sia con tutti voi.</p>

Anche in questo caso la variante è legata alla versione della Bibbia CEI 2008, che rispetto alla precedente del 1974 traduce più fedelmente il testo greco di 2 Ts 3,5

Sinossi – Riti di introduzione

Messale 1983	Messale 2020
<p>All'inizio di questa celebrazione eucaristica, chiediamo la conversione del cuore, fonte di riconciliazione e di comunione con Dio e con i fratelli.</p>	<p>Fratelli e sorelle, all'inizio di questa celebrazione eucaristica, invochiamo la misericordia di Dio, fonte di riconciliazione e di comunione.</p>

In questo invito, presente nel II formulario, la variante ha anche una motivazione di ordine teologico: non è la conversione del cuore fonte di riconciliazione e di comunione, bensì la misericordia di Dio.

Sinossi – Riti di introduzione

Messale 1983	Messale 2020
<p>Gesù Cristo, il giusto, intercede per noi e ci riconcilia con il Padre. Apriamo il nostro spirito al pentimento, per essere meno indegni di accostarci alla mensa del Signore.</p>	<p>Gesù Cristo, il giusto, intercede per noi e ci riconcilia con il Padre: per accostarci degnamente alla mensa del Signore, invochiamolo con cuore pentito.</p>

Sinossi – Riti di introduzione

Messale 1983	Messale 2020
<p>Signore, che a Pietro pentito hai offerto il tuo perdono, abbi pietà di noi.</p> <p>Cristo, che al buon ladrone hai promesso il paradiso, abbi pietà di noi.</p> <p>Signore, che accogli ogni uomo che si affida alla tua misericordia, abbi pietà di noi.</p>	<p>Signore, che alla donna peccatrice hai donato la tua misericordia, Kýrie, eléison.</p> <p>Cristo, che al ladrone pentito hai promesso il paradiso, Christe, eléison.</p> <p>Signore, che a Pietro hai offerto il tuo perdono, Kýrie, eléison.</p>

Sinossi – Riti di introduzione

Messale 1983	Messale 2020
Signore, che comandi di perdonarci prima di venire al tuo altare, abbi pietà di noi.	Signore, che ci inviti al perdono fraterno prima di presentarci al tuo altare, Kýrie, eléison.
Signore, re dell'universo e dominatore dei secoli, abbi pietà di noi.	Signore, che hai vinto la morte e regni nei secoli , Kýrie, eléison.

Sinossi – Riti di introduzione

Missale Romanum	Messale 1983	Messale 2020
<p>V/. Qui missus es sanare contritos corde: Kyrie elèison. R. Kyrie elèison.</p>	<p>Signore, mandato dal Padre a salvare i contriti di cuore, abbi pietà di noi. <i>Signore, pietà. Kyrie, eléison</i></p>	<p>Signore, mandato dal Padre a salvare i contriti di cuore, Kýrie, eléison.</p>
<p>V/. Qui peccatores vocare venisti: Christe, elèison. R. Christe, elèison.</p>	<p>Cristo che sei venuto a chiamare i peccatori, abbi pietà di noi. <i>Cristo, pietà. Christe, eléison</i></p>	<p>Cristo, che sei venuto a chiamare i peccatori, Christe, eléison.</p>
<p>V/. Qui ad dexteram Patris sedes, ad interpellandum pro nobis: Kyrie elèison. R. Kyrie elèison.</p>	<p>Signore, che intercedi per noi presso il Padre, abbi pietà di noi <i>Signore, pietà. Kyrie, eléison</i></p>	<p>Signore, che siedi alla destra del Padre e intercedi per noi, Kýrie, eléison.</p>

La triplice formula «Signore pietà» è rimasta solamente nella formula breve dopo l'assoluzione.

Le tre forme

PRIMA FORMA	SECONDA FORMA	TERZA FORMA
<p>Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.</p> <p>E supplico la beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.</p> <p>Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. Amen.</p> <p>Kyrie eleison, Christe eleison, Kyrie eleison. <i>oppure:</i> Signore pietà, Cristo pietà, Signore pietà.</p>	<p>Pietà di noi, Signore. <i>Contro di te abbiamo peccato.</i></p> <p>Mostraci, Signore, la tua misericordia. <i>E donaci la tua salvezza.</i></p> <p>Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. Amen.</p> <p>Kyrie eleison, Christe eleison, Kyrie eleison. <i>oppure:</i> Signore pietà, Cristo pietà, Signore pietà.</p>	<p>Signore, mandato dal Padre a salvare i contriti di cuore, Kýrie, eléison.</p> <p>Cristo, che sei venuto a chiamare i peccatori, Christe, eléison.</p> <p>Signore, che siedi alla destra del Padre e intercedi per noi, Kýrie, eléison.</p> <p>Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. Amen.</p>



La doppia introduzione del termine «sorelle» da affiancare a «fratelli» nella formula penitenziale del Confiteor. In pratica, d'ora in avanti «a Dio onnipotente e a voi fratelli e sorelle» , «gli angeli, i santi e voi fratelli e sorelle» di pregare ...

<https://www.facebook.com/radiotelevisionesvizzera/videos/giovanni-paolo-ii-in-visita-a-lugano/352686448782251/>

Sinossi – Gloria

Missale Romanum	Messale 1983	Messale 2020
<p>Glória in excélsis Deo Et in terra pax homínibus bonæ voluntátis. Laudámus te. Benedícimus te. Adorámus te. Glorificámus te. ...</p>	<p><i>Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà.</i> <i>Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo,</i> '''</p>	<p>Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ...</p>

La scelta è dettata da una maggiore fedeltà al testo biblico di riferimento (Lc 2,14). La pace infatti è la pienezza dei doni messianici e gli “uomini di buona volontà”, sono in realtà «Gli uomini che egli [Dio] ama», che sono cioè oggetto della volontà di salvezza di Dio, che viene a compiersi. Il testo liturgico, per esigenze di cantabilità e per consentire l'utilizzo delle melodie in uso, modifica leggermente l'espressione in «amati dal Signore».

Sinossi – Presentazione dei doni

Messale 1983

Lavami, Signore, da ogni colpa,
purificami da ogni peccato.

Messale 2020

Lavami, o Signore, **dalla mia colpa,
dal mio peccato rendimi puro.**

*La modifica è stata introdotta per essere in sintonia con la fonte biblica:
Sal 51,4 nella nuova versione CEI 2008.*

Sinossi – Presentazione dei doni

Messale 1983	Messale 2020
<p>Pregate, fratelli e sorelle, perché questa nostra famiglia, radunata nel nome di Cristo, possa offrire il sacrificio gradito a Dio Padre onnipotente.</p>	<p>Pregate, fratelli e sorelle, perché questa nostra famiglia, radunata dallo Spirito Santo nel nome di Cristo, possa offrire il sacrificio gradito a Dio Padre onnipotente.</p>

Sinossi – Presentazione dei doni

Messale 1983	Messale 2020
<p>Pregate, fratelli e sorelle, perché il sacrificio della Chiesa, in questa sosta che la rinfranca nel suo cammino verso la patria, sia gradito a Dio Padre onnipotente.</p>	<p>Pregate, fratelli e sorelle, perché il sacrificio della Chiesa, in questa sosta che la rinfranca nel suo cammino verso la patria del cielo, sia gradito a Dio Padre onnipotente.</p>



Le Preghiere Eucaristiche

Preghiera eucaristica I

Missale Romanum	Messale 1983	Messale 2020
<p><i>Súscipe, quæsumus, Dómine, múnera quæ de tuis offérimus colláta benefíciis, et, quod nostræ devotióni concédis éffici temporáli, tuæ nobis fiat præmium redemptiόνis ætérnæ. Per Christum.</i></p>	<p>Accogli, Signore il pane e il vino, dono della tua benevolenza, e fa' che l'umile espressione della nostra fede sia per noi pegno di salvezza eterna. Per Cristo nostro Signore.</p>	<p>Accogli, o Signore, il pane e il vino, dono della tua benevolenza, e concedi che il nostro sacrificio spirituale compiuto nel tempo sia per noi pegno della redenzione eterna. Per Cristo nostro Signore.</p>

Preghiera eucaristica I

Missale Romanum	Messale 1983	Messale 2020
<p>in primis, quæ tibi offérimus pro Ecclésia tua sancta cathólica: quam pacificáre, custodíre, adunáre et régere dignéris toto orbe terrárum: (...) (Memento) ómnium circumstántium, quorum tibi fides cógnita est et nota devótio, pro quibus tibi offérimus: (...) Quam oblatiónem tu, Deus, in óm nibus, quæsumus, benedíctam, adscríptam, ratam, rationábilem, acceptabilémque fá cere dignéris: ut nobis Corpus et Sanguis fiat dilectíssimi Fílii tui, Dómini nostri Iesu Christi.</p>	<p>Noi te l'offriamo anzitutto per la tua Chiesa santa e cattolica, perché tu le dia pace e la protegga, la raccolga nell'unità e la governi su tutta la terra, Ricòrdati di tutti i presenti, dei quali conosci la fede e la devozione: (...) Accèta con benevolenza, o Signore, l'offerta che ti presentiamo noi tuoi ministri e tutta la tua famiglia: disponi nella tua pace i nostri giorni, salvaci dalla dannazione eterna, e accoglieti nel gregge degli eletti.</p>	<p>Noi te l'offriamo anzitutto per la tua Chiesa santa e cattolica, perché tu le dia pace, la protegga, la raduni e la governi su tutta la terra (...) Ricordati di tutti coloro che sono qui riuniti, dei quali conosci la fede e la devozione: (...) Accetta con benevolenza, o Signore, questa offerta che ti presentiamo noi tuoi ministri e tutta la tua famiglia: disponi nella tua pace i nostri giorni, salvaci dalla dannazione eterna, e accoglieti nel gregge dei tuoi eletti.</p>

Preghiera eucaristica II

Missale Romanum	Messale 1983	Messale 2020
Vere Sanctus es, Dómine, fons omnis sanctitátis.	Padre veramente santo, fonte di ogni santità,	Veramente santo sei tu, o Padre, fonte di ogni santità.
Hæc ergo dona, quæsumus, Spíritus tui rore sanctífica,	santifica questi doni con l'effusione del tuo Spirito,	Ti preghiamo: santifica questi doni con la rugiada del tuo Spirito
ut nobis Corpus et + Sanguis fiant Dómini nostri Iesu Christi.	perché diventino per noi il corpo e + il sangue di Gesù Cristo nostro Signore.	perché diventino per noi il Corpo e + il Sangue del Signore nostro Gesù Cristo.
Qui cum Passióni voluntárie traderétur,	Egli (*), offrendosi liberamente alla sua passione,	Egli (*), consegnandosi volontariamente alla passione,
accipit panem, accépit panem et grátias agens fregit, dedítque discíplis suis, dicens: (...)	prese il pane e rese grazie, lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse: (...)	prese il pane, rese grazie, lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli e disse: (...)
Símili modo, postquam cenátum est, accípiens et cálicem íterum tibi grátias agens dedit discíplis suis, dicens:	Dopo la cena, allo stesso modo, prese il calice e rese grazie, lo diede ai suoi discepoli, e disse:	Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese il calice, di nuovo ti rese grazie, lo diede ai suoi discepoli e disse:

Preghiera eucaristica II

Missale Romanum	Messale 1983	Messale 2020
<p>tibi, Dómine, panem vitæ et cálicem salútis offérimus, grátias agéntes quia nos dignos habuísti astáre coram te et tibi ministráre.</p> <p>(...) Recordáre, Dómine, Ecclésiæ tuæ toto orbe diffúsæ, ut eam in caritáte perficias una cum Papa nostro N. et Epíscopo nostro N. * et univérso clero.</p> <p>(...) Meménto étiam fratrum nostrórum, qui in spe resurrectiónis dormiérunt, omniúmque in tua miseratióne defunctórum, et eos in lumen vultus tui admítte.</p>	<p>ti offriamo, Padre, il pane della vita e il calice della salvezza, e ti rendiamo grazie per averci ammessi alla tua presenza a compiere il servizio sacerdotale.</p> <p>(...) rendita perfetta nell'amore in unione con il nostro Papa N., il nostro Vescovo N., e tutto l'ordine sacerdotale.</p> <p>(...) Ricòrdati dei nostri fratelli, che si sono addormentati nella speranza della risurrezione, e di tutti i defunti che si affidano alla tua clemenza: ammettiti a godere la luce del tuo volto.</p>	<p>ti offriamo, Padre, il pane della vita e il calice della salvezza, e ti rendiamo grazie perché ci hai resi degni di stare alla tua presenza a compiere il servizio sacerdotale.</p> <p>(...) rendila perfetta nell'amore in unione con il nostro papa N., il nostro vescovo N. *, i presbiteri e i diaconi. †</p> <p>(...) Ricordati anche dei nostri fratelli e sorelle che si sono addormentati nella speranza della risurrezione e, nella tua misericordia, di tutti i defunti: ammettiti alla luce del tuo volto.</p>

Preghiera eucaristica III

Missale Romanum	Messale 1983	Messale 2020
<p>Vere Sanctus es, Dómine, et mérito te laudat omnis a te cóndita creatúra, quia per Fílium tuum, Dóminum nostrum Iesum Christum, Spíritus Sancti operánte virtúte, vivíficas et sanctíficas univérsa, et pópulum tibi congregáre non désinis, ut a solis ortu usque ad occásum oblátio munda offerátur nómini tuo.</p> <p>(...) Súpplīces ergo te, Dómine, deprecámur, ut hæc múnera, quæ tibi sacránda detúlimus, eódem Spíritu sanctificáre dignéris</p> <p>(...) Ipse enim in qua nocte tradebátur</p>	<p>Padre veramente santo, a te la lode da ogni creatura.</p> <p>Per mezzo di Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore, nella potenza dello Spirito Santo fai vivere e santifichi l'universo, e continui a radunare intorno a te un popolo, che da un confine all'altro della terra offra al tuo nome il sacrificio perfetto.</p> <p>(...) Ora ti preghiamo umilmente: manda il tuo Spirito a santificare i doni che ti offriamo</p> <p>(...) Nella notte in cui fu tradito, egli</p>	<p>Veramente santo sei tu, o Padre, ed è giusto che ogni creatura ti lodi.</p> <p>Per mezzo del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo, nella potenza dello Spirito Santo fai vivere e santifichi l'universo, e continui a radunare intorno a te un popolo che, dall'oriente all'occidente, offra al tuo nome il sacrificio perfetto.</p> <p>(...) Ti preghiamo umilmente: santifica e consacra con il tuo Spirito i doni che ti abbiamo presentato</p> <p>(...) Egli, nella notte in cui veniva tradito</p>

Preghiera eucaristica III

Missale Romanum	Messale 1983	Messale 2020
<p>Mémores ígitur, Dómine, eiúsdem Fílii tui salutíferæ passiónis necnon mirábilis resurrectiúnis et ascensiúnis in cælum, sed et præstolántes álterum eius advéntum, offérimus tibi, grátias referéntes, hoc sacrificium vivum et sanctum. Ipse nos tibi perfíciat munus ætérnum, ut cum eléctis tuis hereditátem cónsequi valeámus, (...) Hæc Hóstia nostræ reconciliatiúnis profíciat, quaésumus, Dómine, ad totíus mundi pacem atque salútem. Ecclésiám tuam, peregrinántem in terra, in fide et caritáte firmáre dignéris cum fámulo tuo Papa nostro N. et Epíscopo nostro N., * cum episcopáli órđine et univérso clero et omni pópulo acquisitiúnis tuæ.</p>	<p>Celebrando il memoriale del tuo Figlio, morto per la nostra salvezza, gloriosamente risorto e asceso al cielo, nell'attesa della sua venuta ti offriamo, Padre, in rendimento di grazie questo sacrificio vivo e santo. (...) Egli faccia di noi un sacrificio perenne a te gradito, perché possiamo ottenere il regno promesso insieme con i tuoi eletti: (...) Per questo sacrificio di riconciliazione dona, Padre, pace e salvezza al mondo intero. Conferma nella fede e nell'amore la tua Chiesa pellegrina sulla terra: il tuo servo e nostro Papa N., il nostro Vescovo N., il collegio episcopale, tutto il clero e il popolo che tu hai redento</p>	<p>Celebrando il memoriale della passione redentrice del tuo Figlio, della sua mirabile risurrezione e ascensione al cielo, nell'attesa della sua venuta nella gloria, ti offriamo, o Padre, in rendimento di grazie, questo sacrificio vivo e santo. (...) Lo Spirito Santo faccia di noi un'offerta perenne a te gradita, perché possiamo ottenere il regno promesso con i tuoi eletti: (...) Ti preghiamo, o Padre: questo sacrificio della nostra riconciliazione doni pace e salvezza al mondo intero. Conferma nella fede e nell'amore la tua Chiesa pellegrina sulla terra: il tuo servo e nostro papa N., il nostro vescovo N.*, l'ordine episcopale, i presbiteri, i diaconi e il popolo che tu hai redento.</p>

Preghiera eucaristica III

Missale Romanum	Messale 1983	Messale 2020
Fratres nostros defunctos et omnes qui, tibi placéntes, ex hoc sæculo transiérunt, in regnum tuum benígnus admítte,	Accogli nel tuo regno i nostri fratelli defunti	Accogli nel tuo regno i nostri fratelli e sorelle defunti,

Preghiera eucaristica IV - prefazio

Missale Romanum	Messale 1983	Messale 2020
<p>ut creatúras tuas benedictiónibus adimpléres multásque lætificáres tui lúminis claritáte.</p> <p>Cum quibus et nos et, per nostram vocem, omnis quæ sub cælo est creatúra</p> <p>.</p>	<p>prima del tempo e in eterno tu sei, nel tuo regno di luce infinita.</p> <p>per effondere il tuo amore su tutte le creature</p>	<p>prima del tempo e in eterno tu sei, + nel tuo regno di luce inaccessibile.</p> <p>per effondere le tue benedizioni su tutte le creature</p>

Preghiera eucaristica IV

Missale Romanum	Messale 1983	Messale 2020
<p>Hóminem ad tuam imáginem condidísti, eíque commisísti mundi curam univérsi, ut, tibi soli Creatóri sérvians, creatúris ómnibus imperáret.</p> <p>Et sic, Pater sancte, mundum dilexísti, ut, compléta plenitúdine témporum, Unigénitum tuum nobis mítteres Salvatórem. (...) Et, ut non ámplius nobismetípsis viverémus, sed sibi qui pro nobis mórtuus est atque surréxit, a te, Pater, misit Spíritum Sanctum</p>	<p>A tua immagine hai formato l'uomo, alle sue mani operose hai affidato l'universo perché nell'obbedienza a te, suo creatore, esercitasse il dominio su tutto il creato. (...)</p> <p>Padre santo, hai tanto amato il mondo da mandare a noi, nella pienezza dei tempi, il tuo unico Figlio come salvatore. (...) E perché non viviamo più per noi stessi ma per lui che è morto e risorto per noi, ha mandato, o Padre, lo Spirito Santo,</p>	<p>Hai creato l'uomo a tua immagine, alle sue mani hai adato la cura del mondo intero perché nell'obbedienza a te, unico creatore, esercitasse la signoria su tutte le creature. (...)</p> <p>Padre santo, hai tanto amato il mondo da mandare a noi, nella pienezza dei tempi, il tuo unigenito Figlio come salvatore. (...) E perché non vivessimo più per noi stessi ma per lui che è morto e risorto per noi, ha mandato, o Padre, lo Spirito Santo,</p>

Preghiera eucaristica IV

Missale Romanum	Messale 1983	Messale 2020
<p>ut Corpus et + Sanguis fiant Dómini nostri Iesu Christi</p> <p>ad hoc magnum mystérium celebrandum, quod ipse nobis relíquit in fœdus ætérnum. accépit panem, benedíxit ac fregit, dedítque discíplis suis, dicens:</p> <p>(...) exspectántes ipsíus advéntum in glória, offérimus tibi eius Corpus et Sánguinem, sacrificium tibi acceptábile et toti mundo salutáre.</p>	<p>perché diventino il corpo e + il sangue di Gesù Cristo, nostro Signore,</p> <p>nella celebrazione di questo grande mistero, che ci ha lasciato in segno di eterna alleanza. prese il pane e rese grazie, lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:</p> <p>(...) in attesa della sua venuta nella gloria, ti offriamo il suo corpo e il suo sangue, sacrificio a te gradito, per la salvezza del mondo.</p>	<p>perché diventino il Corpo e + il Sangue del Signore nostro, Gesù Cristo,</p> <p>nella celebrazione di questo grande mistero, che ci ha lasciato come alleanza eterna. prese il pane, pronunciò la benedizione, lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli e disse:</p> <p>(...) in attesa della sua venuta nella gloria, ti offriamo il suo Corpo e il suo Sangue, sacrificio a te gradito e fonte di salvezza per il mondo intero.</p>

Preghiera eucaristica IV

Missale Romanum	Messale 1983	Messale 2020
<p>ut Corpus et + Sanguis fiant Dómini nostri Iesu Christi</p> <p>ad hoc magnum mystérium celebrandum, quod ipse nobis relíquit in fœdus ætérnum. accépit panem, benedíxit ac fregit, dedítque discíplis suis, dicens:</p> <p>(...) exspectántes ipsíus advéntum in glória, offérimus tibi eius Corpus et Sánguinem, sacrificium tibi acceptábile et toti mundo salutáre.</p> <p>(...) concéde benígnus ómnibus qui ex hoc uno pane participábunt et cálice, ut, in unum corpus a Sancto Spírítu congregáti, in Christo hóstia viva perficiántur,</p>	<p>perché diventino il corpo e + il sangue di Gesù Cristo, nostro Signore,</p> <p>nella celebrazione di questo grande mistero, che ci ha lasciato in segno di eterna alleanza. prese il pane e rese grazie, lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:</p> <p>(...) in attesa della sua venuta nella gloria, ti offriamo il suo corpo e il suo sangue, sacrificio a te gradito, per la salvezza del mondo.</p> <p>(...) e a tutti coloro che mangeranno di quest'unico pane e berranno di quest'unico calice, concedi che, riuniti in un solo corpo dallo Spirito Santo, diventino offerta viva in Cristo,</p>	<p>perché diventino il Corpo e + il Sangue del Signore nostro, Gesù Cristo,</p> <p>nella celebrazione di questo grande mistero, che ci ha lasciato come alleanza eterna. prese il pane, pronunciò la benedizione, lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli e disse:</p> <p>(...) in attesa della sua venuta nella gloria, ti offriamo il suo Corpo e il suo Sangue, sacrificio a te gradito e fonte di salvezza per il mondo intero.</p> <p>(...) e a tutti coloro che parteciperanno a quest'unico pane e a quest'unico calice concedi che, riuniti in un solo corpo dallo Spirito Santo, diventino offerta viva in Cristo,</p>

Preghiera eucaristica IV

Missale Romanum	Messale 1983	Messale 2020
<p>Nunc ergo, Dómine, ómnium recordáre, pro quibus tibi hanc oblatiónem offérimus: in primis fámuli tui, Papæ nostri N., Epíscopi nostri N., * et Episcopórum órdisinis univérsi, sed et totíus cleri, et offeréntium, et circumstántium, et cuncti pópuli tui, et ómnium, qui te quærunt corde sincéro.</p> <p>Meménto étiam illórum, qui obiérunt in pace Christi tui, et ómnium defunctórum, quorum fidem tu solus cognovísti.</p>	<p>Ora, Padre, ricòrdati di tutti quelli per i quali noi ti offriamo questo sacrificio: del tuo servo e nostro Papa N., del nostro Vescovo N., del collegio episcopale, di tutto il clero, di coloro che si uniscono alla nostra offerta, dei presenti e del tuo popolo e di tutti gli uomini che ti cercano con cuore sincero.</p> <p>Ricòrdati anche dei nostri fratelli che sono morti nella pace del tuo Cristo, e di tutti i defunti, dei quali tu solo hai conosciuto la fede.</p>	<p>Ora, Padre, ricordati di tutti quelli per i quali noi ti offriamo questo sacrificio: del tuo servo e nostro papa N., del nostro vescovo N.* , dell'ordine episcopale, dei presbiteri, dei diaconi, di coloro che si uniscono alla nostra offerta, di quanti sono qui riuniti, dell'intero tuo popolo e di tutti quelli che ti cercano con cuore sincero.</p> <p>Ricordati anche di coloro che sono morti nella pace del tuo Cristo, e di tutti i defunti, dei quali tu solo hai conosciuto la fede.</p>



In appendice:
Le preghiere
eucaristiche
«della
riconciliazione»
e «per varie
necessità»

Preghiere Eucaristiche della Riconciliazione

Le Preghiere Eucaristiche della Riconciliazione possono essere utilizzate nelle Messe in cui i fedeli vengono introdotti in modo particolare nel mistero della riconciliazione, come pure nelle Messe del Tempo di Quaresima. Sebbene queste Preghiere Eucaristiche siano dotate di un prefazio proprio, possono essere utilizzate anche con altri prefazi che si riferiscono ai temi della penitenza e della conversione, come per esempio i prefazi di Quaresima.



Preghiere Eucaristiche della Riconciliazione

Esse risalgono al 1975, quando durante l'anno santo si decise di meditare, pregare e riflettere sul tema del perdono e della riconciliazione.

La Preghiera II R ha come
fondamento la riconciliazione
tra gli uomini

La Preghiera I R ha come
fondamento la riconciliazione
con Dio



Preghiera eucaristica I R – Prefazio

Missale Romanum	Messale 1983	Messale 2020
<p>Vere dignum et iustum est nos tibi semper grátias ágere. Dómine, sancte Pater, omnípotens ætérne Deus: Qui ad abundantiórem vitam habéndam nos incitáre non désinis, et, cum sis dives in misericórdia, véniam offérre perseverás ac peccatóres invítas ad tuæ solum indulgéntiæ fidéndum. A nobis autem, qui fœdus tuum tóties violávimus, numquam avérsus, humánam famíliam per Iesum Fílium tuum, Redemptórem nostrum, novo caritátis vínculo tam arcte tibi iunxísti, ut nullo modo possit dissólvi.</p>	<p>E veramente giusto renderti grazie, Padre santo, Dio di bontà infinita.</p> <p>Tu continui a chiamare i peccatori a rinnovarsi nel tuo Spirito e manifesti la tua onnipotenza soprattutto nella grazia del perdono.</p> <p>Molte volte gli uomini hanno infranto la tua alleanza, e tu invece di abbandonarli hai stretto con loro un vincolo nuovo per mezzo di Gesù, tuo Figlio e nostro redentore: un vincolo così saldo che nulla potrà mai spezzare.</p>	<p>È veramente cosa buona e giusta rendere grazie sempre e in ogni luogo * a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.</p> <p>Tu non ti stanchi mai di chiamarci alla pienezza di vita; *ricco di misericordia, continui a offrire il perdono e inviti i peccatori a confidare solo nella tua benevolenza.</p> <p>Molte volte abbiamo infranto la tua alleanza, ma tu, per mezzo di Gesù, tuo Figlio e nostro redentore, invece di abbandonarci hai stretto un nuovo vincolo di carità con la famiglia umana, un vincolo così saldo che nulla potrà spezzare.</p>

Preghiera eucaristica I R – Prefazio

Missale Romanum	Messale 1983	Messale 2020
<p>Nunc quidem tempus grátiae et reconciliatiónis pópulo tuo præbes, eíque ad te ánimum converténti in Christo Iesu speráre concédís cunctísque homínibus tríbuis deservíre, dum plénius Spirítui Sancto se cóncredit. Et ídeo, admiratióne perfúsi, tui amóris virtútem extóllimus nostrúmque de salúte gáudium profiténtes, cum innúmeris cæléstium turbis hymnum concínimus, sine fine dicéntes:</p>	<p>Anche a noi offri un tempo di riconciliazione e di pace, perché affidandoci unicamente alla tua misericordia ritroviamo la via del ritorno a te, e aprendoci all'azione dello Spirito Santo viviamo in Cristo la vita nuova, nella lode perenne del tuo nome e nel servizio dei fratelli.</p> <p>Per questo mistero della tua benevolenza, nello stupore e nella gioia della salvezza ritrovata, ci uniamo all'immenso coro degli angeli e dei santi per cantare la tua gloria:</p>	<p>Anche a noi offri oggi un tempo di grazia e di riconciliazione perché, affidandoci unicamente alla tua misericordia, ritroviamo la via del ritorno a te, e aprendoci all'azione dello Spirito Santo, viviamo in Cristo la vita nuova, nella lode perenne del tuo nome e nel servizio dei fratelli.</p> <p>Per questo, pieni di stupore, o Padre, esaltiamo la potenza del tuo amore e, confessando la nostra gioia per la salvezza, con la moltitudine dei cori celesti cantiamo senza fine l'inno della tua gloria:</p>

Preghiera eucaristica I R

Missale Romanum	Messale 1983	Messale 2020
<p>Réspice, quæsumus, múnera pópuli tui et super ea Spíritus tui virtútem effúnde et signat semel super panem et calicem simul, dicens: ut Corpus et + Sanguis fiant dilécti Fílii tui, Iesu Christi, in quo et nos fílii tui sumus. Quamvis vero olim pérditi tibi appropinquáre nequirémus, summo nos amóre dilexísti: Fílius enim tuus, qui solus est Iustus, morti trádidit seípsum, ligno crucis pro nobis non dedignátus affígi.</p>	<p>Padre veramente santo, fin dall'origine del mondo tu ci fai partecipi del tuo disegno di amore, per renderei santi come tu sei santo. Guarda il popolo riunito intorno a te e manda il tuo Spirito, (...)</p> <p>Eravamo morti a causa del peccato e incapaci di accostarci a te, ma tu ci hai dato la prova suprema della tua misericordia, quando il tuo Figlio, il solo giusto, si è consegnato nelle nostre mani e si è lasciato inchiodare sulla croce.</p>	<p>Veramente santo sei tu, o Padre, che fin dalle origini del mondo continui la tua opera per renderci santi come tu sei santo.</p> <p>Guarda i doni del tuo popolo ed effondi su di essi la potenza del tuo Spirito, (...)</p> <p>Eravamo perduti e incapaci di accostarci a te, ma tu ci hai dato la prova suprema del tuo amore, quando il tuo Figlio, il solo giusto, consegnò se stesso alla morte e per noi si lasciò inchiodare al legno della croce.</p>

Preghiera eucaristica I R

Missale Romanum	Messale 1983	Messale 2020
<p>Simíliter, postquam cenátum est, sciens se ómnia in seípso reconciliatúrum per sánguinem suum in cruce fundéndum, accépit cálicem, genímine vitis replétum, et íterum tibi grátias agens discípulis suis trádidit, dicens: Mémores ígitur Fílii tui Iesu Christi, qui Pascha nostrum est et pax nostra certíssima, mortem eius et resurrectiónem ab ínferis celebrámus atque, beátum eius advéntum præstolántes, offérimus tibi, qui fidélis et miséricors es Deus, hóstiam, quæ hómnes tecum reconcíliat.</p>	<p>Dopo la cena, allo stesso modo, sapendo che avrebbe riconciliato tutto in sé nel sangue sparso sulla croce, prese il calice del vino e di nuovo rese grazie, lo diede ai suoi discepoli, e disse: (...) Celebrando il memoriale della morte e risurrezione del tuo Figlio, nostra Pasqua e nostra pace, in attesa del giorno beato della sua venuta alla fine dei tempi, offriamo a te, Dio vero e fedele, questo sacrificio che riconcilia nel tuo amore l'umanità intera.</p>	<p>Allo stesso modo, dopo aver cenato, sapendo che avrebbe riconciliato tutto in sé nel sangue sparso sulla croce, prese il calice colmo del frutto della vite, di nuovo ti rese grazie, lo diede ai suoi discepoli e disse: (...) Celebrando il memoriale della morte e risurrezione dagli inferi del tuo Figlio, nostra Pasqua e nostra pace, in attesa del giorno beato della sua venuta alla fine dei tempi, offriamo a te, Dio vero e fedele, questo sacrificio che riconcilia nel tuo amore l'umanità intera.</p>

Preghiera eucaristica I R

Missale Romanum	Messale 1983	Messale 2020
<p>Réspice, benígnus, clementíssime Pater, quos tibi coniúngis Fílii tui sacrificio, ac præsta ut, Spíritus Sancti virtúte, ex hoc uno pane et cálice partícipes, in unum corpus congregéntur in Christo, a quo omnis auferátur divísio.</p> <p>Adiuva nos, ut simul advéntum regni tui præstolémus usque ad horam qua tibi adstábimus, sancti inter sanctos in sede cælésti, cum beáta Vírgine Dei Genetríce María, beátis Apóstolis et ómnibus Sanctis atque frátribus nostris defúntis, quos tuæ misericórdiæ suppliciter commendámus.</p>	<p>Guarda, o Padre, questa tua famiglia, che ricongiungi a te nell'unico sacrificio del tuo Cristo, e donaci la forza dello Spirito Santo, perché vinta ogni divisione e discordia siamo riuniti in un solo corpo.</p> <p>(...) Aiutaci a costruire insieme il tuo regno fino al giorno in cui verremo davanti a te nella tua casa, santi tra i santi, con la beata Vergine Maria, gli Apostoli, e i nostri fratelli defunti che raccomandiamo alla tua misericordia.</p>	<p>Guarda, con benevolenza, Padre clementissimo, coloro che ricongiungi a te nel sacrificio del tuo Figlio, e fa' che, partecipando all'unico pane e all'unico calice, per la potenza dello Spirito Santo, siano riuniti in Cristo in un solo corpo, che non conosca divisione e discordia.</p> <p>(...) Aiutaci ad attendere insieme l'avvento del tuo regno, fino al giorno in cui staremo davanti a te, santi tra i santi, nella dimora del cielo, con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio, gli apostoli e tutti i santi, con i nostri fratelli e sorelle defunti che affidiamo alla tua misericordia.</p>

Preghiera eucaristica I R

Missale Romanum	Messale 1983	Messale 2020
<p>Tum vero, a corruptiónis vúlnerē tandem liberáti et nova plene constitúti creatúra,</p> <p>gaudéntes tibi canémus gratiárum actiónem Christi tui, in ætérnum vivéntis.</p>	<p>Allora nella creazione nuova, finalmente liberata dalla corruzione della morte,</p> <p>canteremo l'inno di ringraziamento che sale a te dal tuo Cristo vivente in eterno.</p>	<p>Allora, liberati ormai dalla ferita della colpa, e fatti pienamente nuova creatura,</p> <p>canteremo con gioia l'inno di ringraziamento che sale a te dal tuo Cristo vivente in eterno.</p>

Preghiera eucaristica II R – Prefazio

Missale Romanum	Messale 1983	Messale 2020
<p>Vere dignum et iustum est nos tibi grátias ágere atque laudes persólvere, Deus Pater omnípotens, pro ómnibus, quæ in hoc mundo operáris, per Dóminum nostrum Iesum Christum. Cum enim genus humánum dissensióne sit atque discórdia divísium, experiéndo tamen cognóvimus te ánimos fléctere, ut sint ad reconciliatiónem paráti. Per Spíritum namque tuum pérmoves hóminum corda, ut inimíci íterum in collóquia véniant, adversárii manus coniúngant, pópuli sibi óbviám quærant veníre.</p> <p>(...) ut ódium vincátur amóre (...)</p>	<p>E veramente giusto ringraziarti e glorificarti, Dio onnipotente ed eterno, per la mirabile opera della redenzione in Cristo nostro salvatore.</p> <p>Riconosciamo il tuo amore di Padre quando pieghi la durezza dell'uomo, e in un mondo lacerato da lotte e discordie lo rendi disponibile alla riconciliazione.</p> <p>Con la forza dello Spirito tu agisci nell'intimo dei cuori, • perché i nemici si aprano al dialogo, " gli avversari si stringano la mano e i popoli si incontrino nella concordia. :</p> <p>(...) l'amore vince l'odio (...)</p>	<p>È veramente cosa buona e giusta renderti grazie e innalzare a te le nostre lodi, Dio Padre onnipotente, per i prodigi che operi in questo mondo per mezzo di Gesù Cristo, Signore nostro.</p> <p>In un mondo lacerato da lotte e discordie, riconosciamo la tua opera che piega la durezza dei cuori e li rende disponibili alla riconciliazione.</p> <p>Con la forza del tuo Spirito agisci nell'intimo dei cuori, perché i nemici si aprano al dialogo, gli avversari si stringano la mano e i popoli si incontrino nella concordia.</p> <p>(...) l'odio è vinto dall'amore (...)</p>

Preghiera eucaristica II R

Missale Romanum	Messale 1983	Messale 2020
<p>Te ígitur, Pater omnípotens, benedícimus per Iesum Christum Fílium tuum, qui in tuo nómine venit.</p> <p>Ipse est pro homínibus Verbum salútis, manus, quam peccatóribus pórrigis, via, qua pax tua nobis præbétur.</p> <p>Cum nosmetípsos a te, Dómine, propter peccáta nostra avertissémus, ad reconciliatiónem nos reduxísti, ut ad te tandem convérsi nos ívicem diligerémus per Fílium tuum, quem in mortem pro nobis tradidísti.</p>	<p>Noi ti benediciamo, Dio onnipotente, Signore del cielo e della terra, per Gesù Cristo tuo Figlio venuto nel tuo nome: egli è la mano che tendi ai peccatori, la parola che ci salva, la via che ci guida alla pace.</p> <p>Tutti ci siamo allontanati da te, ma tu stesso, o Dio nostro Padre, ti sei fatto vicino ad ogni uomo; con il sacrificio del tuo Cristo, consegnato alla morte per noi, ci riconduci al tuo amore, perché anche noi ci doniamo ai nostri fratelli.</p>	<p>Padre onnipotente, noi ti benediciamo per Gesù Cristo, Figlio tuo, venuto nel tuo nome: egli è per tutti la Parola che salva, la mano che tendi ai peccatori, la via che ci guida alla tua pace.</p> <p>Quando ci siamo allontanati da te a causa del peccato, tu ci hai riconciliati per mezzo del tuo Figlio, consegnato alla morte per noi, perché, nuovamente rivolti a te, ci amassimo gli uni gli altri come lui ci ha amati.</p>

Preghiera eucaristica II R

Missale Romanum	Messale 1983	Messale 2020
<p>Et nunc reconciliatiónem a Christo nobis allátam celebrántes, te deprecámur: Spíritus tui effusióne hæc dona sanctífica ut fiant Corpus et + Sanguis Fílii tui, cuius mandátum implémus hæc celebrántes mystéria.</p> <p>Símili modo véspere illo accépit cálicem benedictiónis in manus suas, tuam cónfitens misericórdiam dedítque discípuilis suis, dicens:</p>	<p>Per questo mistero di riconciliazione ti preghiamo</p> <p>di santificare con l'effusione dello Spirito Santo questi doni che la Chiesa ti offre, obbediente al comando + del tuo Figlio.</p> <p>(...) Allo stesso modo, in quell'ultima sera, egli prese il calice e magnificando la tua misericordia lo diede ai suoi discepoli, e disse: (...)</p>	<p>Per questo mistero di riconciliazione ti supplichiamo:</p> <p>santifica questi doni con l'effusione del tuo Spirito perché diventino il Corpo e + il Sangue del tuo Figlio, che ci ha comandato di celebrare questi misteri.</p> <p>(...) Allo stesso modo, in quella sera, prese nelle sue mani il calice della benedizione e, confessando la tua misericordia, lo diede ai suoi discepoli e disse: (...)</p>

Preghiera eucaristica II R

Missale Romanum	Messale 1983	Messale 2020
<p>(...) tibi quod nobis tribuísti offérimus perféctæ reconciliatiónis sacrificium».(...)</p> <p>Pater sancte, súpplíces deprecámur, ut nos quoque accéptos hábeas cum Fílio tuo et in hoc salutári convívio eiúsdem Spíritum nobis præstáre dignéris, qui ómnia áuferat quæ nos ínvicem aliénant. Ipse Ecclésiam tuam inter hómines signum effíciat unitátis pacisque tuæ instruméntum, et nos in communióne consérvet cum Papa nostro N. et Antístite nostro N. * et cunctis Epíscopis et univérso pópulo tuo.</p>	<p>(...) noi ti offriamo, o Padre, il sacrificio di riconciliazione (...)</p> <p>Accetta anche noi, Padre santo, insieme con l'offerta del tuo Cristo, e nella partecipazione a questo convito eucaristico donaci il tuo Spirito, perché sia tolto ogni ostacolo sulla via della concordia, e la Chiesa risplenda in mezzo agli uomini come segno di unità e strumento della tua pace. Lo Spirito, che è vincolo di carità, ci custodisca in comunione con il nostro Papa N., il nostro Vescovo N., il collegio episcopale, i presbiteri, i diaconi e tutto il popolo cristiano.</p>	<p>(...) ti offriamo, o Padre, il sacrificio della perfetta riconciliazione (...)</p> <p>Ti preghiamo umilmente, Padre santo: accetta anche noi con l'offerta del tuo Figlio e nella partecipazione a questo convito di salvezza donaci il suo Spirito, perché sia tolto ogni ostacolo sulla via della concordia. Egli renda la tua Chiesa segno di unità tra gli uomini e strumento della tua pace, e ci custodisca in comunione con il nostro papa N., il nostro vescovo N. , il collegio episcopale e l'intero tuo popolo.</p>

Preghiera eucaristica II R

Missale Romanum	Messale 1983	Messale 2020
<p>Quemádmódum nunc ad mensam Fílii tui nos congregásti, ita nos cóllige cum gloriósa Dei Genetríce Vírgine María, beátis Apóstolis tuis et ómnibus Sanctis, cum frátribus nostris, atque homínibus cuiúsvís stirpis et sermónis in tua amicítia defúntis, ad perpétuæ unitátis convívium, in cælis novis et terra nova, ubi plenitúdo pacis tuæ refúlget, lungit manus: in Christo Iesu Dómino nostro.</p>	<p>Accogli nel tuo regno i nostri fratelli, che si sono addormentati nel Signore, e tutti i defunti dei quali tu solo hai conosciuto la fede.</p> <p>Tu che ci hai convocati intorno alla tua mensa, raccogli in unità perfetta gli uomini di ogni stirpe e di ogni lingua, insieme con la Vergine Maria, con gli Apostoli e tutti i santi</p> <p>nel convito della Gerusalemme nuova, per godere in eterno la pienezza della pace.</p>	<p>Accogli nel tuo regno i nostri fratelli e le nostre sorelle che si sono addormentati nel Signore, e tutti i defunti dei quali tu solo hai conosciuto la fede.</p> <p>Tu che ci hai convocati intorno alla mensa del tuo Figlio, raccogli in unità gli uomini di ogni stirpe e di ogni lingua, insieme con la Vergine Maria, gloriosa Madre di Dio, con gli apostoli e tutti i santi,</p> <p>nel convito della Gerusalemme nuova, dove splende la pienezza della tua pace, congiunge le mani, in Cristo Gesù, Signore nostro.</p>

Preghiere Eucaristiche per varie necessità «V», le preghiere svizzere

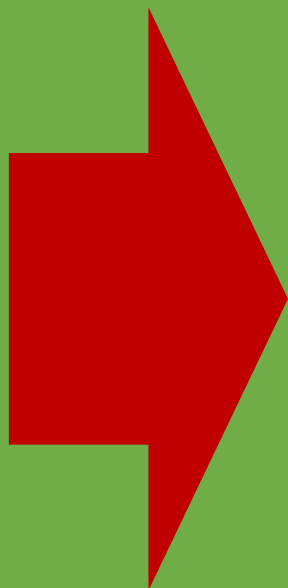


Dio guida la sua Chiesa

Gesù nostra via

Gesù modello di
amore

La Chiesa in cammino
verso l'unità



La Chiesa in cammino verso l'unità

Dio guida la sua Chiesa sulla via della
salvezza

Gesù via al Padre

Gesù passò beneficiando



Perché sono chiamate «preghiere eucaristiche svizzere»...?

Questa preghiera nasce nel 1972 durante il Sinodo della Chiesa in Svizzera.

Composta da quattro variazioni su un unico tema, riveste una novità nella storia delle anafore. Il tema può essere così riassunto: "Dio guida la sua Chiesa verso l'unità, in Cristo, via, verità e vita".

Poiché la preghiera conserva molti dei riferimenti originali sinodali, non è necessariamente adatta ad ogni situazione; per questo è stato dato il titolo "Per varie necessità e occasioni".

La novità di approccio evidente nella preghiera e soprattutto il suo linguaggio più vicino alla cultura contemporanea, hanno subito suscitato un interesse universale quando è stata pubblicata per la prima volta ed è stata poi approvata per l'uso nella Chiesa universale (su richiesta delle singole Conferenze Episcopali).



I. La Chiesa in cammino verso l'unità

La prima forma di questa Preghiera Eucaristica si può convenientemente utilizzare con i formulari delle Messe per la Chiesa, per il papa, per il vescovo, per l'elezione del papa o del vescovo, per un Concilio o un Sinodo, per i sacerdoti, per il sacerdote celebrante, per i ministri della Chiesa, per una riunione spirituale o pastorale, per l'unità dei cristiani.



Preghiera eucaristica V A - Prefazio

Missale Romanum	Messale 1983	Messale 2020
<p>Vere dignum et iustum est tibi grátias ágere tibíque glóriæ et laudis hymnum cánere, Dómine, Pater infinítæ bonitátis.</p> <p>Quia verbo Evangéllii Fílii tui, ex ómnibus pópulis, linguis et natió nibus unam Ecclésiám collegísti, per quam, Spíritus tui virtúte vivificátam, omnes hómínes in unum congregáre non désinis.</p>	<p>È veramente giusto renderti grazie, e innalzare a te, Signore, Padre buono, l'inno di benedizione e di lode.</p> <p>Per mezzo del tuo Figlio, splendore d'eterna gloria, fatto uomo per noi, hai raccolto tutte le genti nell'unità della Chiesa.</p> <p>Con la forza del tuo Spirito continui a radunare in una sola famiglia i popoli della terra, e offri a tutti gli uomini la beata speranza del tuo regno.</p>	<p>È veramente cosa buona e giusta renderti grazie e innalzare a te l'inno di benedizione e di lode, Signore, Padre di bontà infinita.</p> <p>Con il Vangelo del tuo Figlio e con la forza del tuo Spirito hai costituito l'unica Chiesa, per mezzo della quale continui a radunare in unità il genere umano da ogni popolo, lingua e nazione.</p>

Preghiera eucaristica V A - Prefazio

Missale Romanum	Messale 1983	Messale 2020
<p>Ipsa tuæ dilectiõnis testaméntum maniféstans, spem beátam regni incessánter largítur ac véluti signum tuæ fidelitátis respléndet quam in Christo Iesu Dómino nostro, in aetérnum promisísti.</p> <p>Et ídeo, cum ómnibus cælórum Virtútibus, in terris te iúgiter celebrámus, cum univérsa Ecclésia una voce dicéntes:</p>	<p>Così la Chiesa risplende come segno della tua fedeltà all'alleanza promessa e attuata in Gesù Cristo, nostro Signore.</p> <p>Per questo mistero di salvezza ti lodano i cieli ed esulta la terra e la Chiesa unanime canta la tua gloria:</p>	<p>Così la Chiesa, manifestando l'alleanza del tuo amore, dona al mondo la beata speranza del Regno e risplende quale segno della tua fedeltà, promessa per tutte le generazioni</p> <p>Per questo mistero di salvezza, con tutte le Potenze dei cieli, noi pellegrini sulla terra ti celebriamo senza fine e con tutta la Chiesa a una sola voce cantiamo:</p>

Preghiera eucaristica V A

Missale Romanum	Messale 1983	Messale 2020
<p>Vere Sanctus es et glorificándus, amátor hóminum Deus, qui semper illis ades in itínere vitæ. Vere benedíctus Fílius tuus, qui præsens est in médio nostri cum ab eius amóre congregámur, et sicut olim pro discípulis nobis Scriptúras áperit et panem frangit.</p> <p>Rogámus ergo te, Pater clementíssime, ut Spíritum Sanctum tuum emíttas, qui hæc dona panis et vini sanctíficet, ut nobis Corpus et c Sánguis fiant iungit manus Dómini nostri Iesu Christi. Qui pridie quam paterétur, in supræmæ nocte Cenæ, accépit panem et benedíxit ac fregit, dedítque discípulis suis, dicens:</p>	<p>Ti glorifichiamo, Padre santo: tu ci sostieni sempre nel nostro cammino soprattutto in quest'ora in cui il Cristo, tuo Figlio, ci raduna per la santa cena. Egli, come ai discepoli di Emmaus, ci svela il senso delle Scritture e spezza il pane per noi.</p> <p>Ti preghiamo, Padre onnipotente, manda il tuo Spirito su questo pane e su questo vino, perché il tuo Figlio sia presente in mezzo a noi con il suo corpo + e il suo sangue.</p>	<p>Veramente santo sei tu e degno di gloria, Dio che ami gli uomini, sempre vicino a loro nel cammino della vita. Veramente benedetto è il tuo Figlio, presente in mezzo a noi ogni volta che siamo radunati dal suo amore. Egli, come un tempo ai discepoli, ci svela il senso delle Scritture e spezza il pane per noi.</p> <p>Ti preghiamo, Padre clementissimo: manda il tuo Spirito Santo a santificare il pane e il vino perché questi doni diventino per noi il Corpo e + il Sangue, del Signore nostro Gesù Cristo.</p>

Preghiera eucaristica V A

Missale Romanum	Messale 1983	Messale 2020
<p>Qui pridie quam pateretur, in supremae nocte Cenaе, accepit panem et benedixit ac fregit, deditque discipulis suis, dicens:</p> <p>ACCÍPITE ET MANDUCÁTE EX HOC OMNES: HOC EST ENIM CORPUS MEUM, QUOD PRO VOBIS TRADÉTUR. Símili modo, postquam cenátum est accípiens et cálicem, tibi grátias egit, deditque discipulis suis, dicens: parum se inclinat</p> <p>ACCÍPITE ET BÍBITE EX EO OMNES: HIC EST ENIM CALIX SÁNGUINIS MEI NOVI ET AETÉRNI TESTAMÉNTI, QUI PRO VOBIS ET PRO MULTIS EFFUNDÉTUR IN REMISSIÓNEM PECCATÓRUM. HOC FÁCITE IN MEAM COMMEMORATIÓNEM.</p>	<p>La vigilia della sua passione, mentre cenava con loro, prese il pane e rese grazie, lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:</p> <p>Prendete, e mangiatene tutti: questo è il mio Corpo offerto in sacrificio per voi.</p> <p>Allo stesso modo, prese il calice del vino e rese grazie con la preghiera di benedizione, lo diede ai suoi discepoli, e disse:</p> <p>Prendete, e bevetene tutti: questo è il calice del mio Sangue per la nuova ed eterna alleanza, versato per voi e per tutti in remissione dei peccati. Fate questo in memoria di me.</p>	<p>La vigilia della sua passione, nella notte dell'ultima Cena, egli prese il pane e rese grazie, lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli e disse:</p> <p>Prendete, e mangiatene tutti: questo è il mio Corpo offerto in sacrificio per voi.</p> <p>Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese il calice, ti rese grazie, lo diede ai suoi discepoli e disse:</p> <p>Prendete, e bevetene tutti: questo è il calice del mio Sangue, per la nuova ed eterna alleanza, versato per voi e per tutti in remissione dei peccati. Fate questo in memoria di me.</p>

Preghiera eucaristica V A

Missale Romanum	Messale 1983	Messale 2020
<p>Unde et nos, Pater sancte, mémoires Christi Fílii tui Salvatóris nostri, quem per passiónem et mortem crucis ad resurrectiόνis glóriam perduxísti et ad dexteram tuam sedére fecísti, opus tuae caritátis annuntiámus, donec ipse véniat, tibíque panem vitae et cálicem benedictiόνis offérimus. In oblatiόνem Ecclésiae tuae, in qua paschále Christi sacrificium nobis tráditum exhibémus, réspice propítius, et concéde, ut virtúte Spíritus caritátis tuae, inter Fílii tui membra, cuius Córpori communicámus et Sánguini, nunc et in diem aeternitátis numerémur. Ecclésiám tuam, Dómine, (quae est N.), lúmine rénova Evangélii.</p>	<p>Celebrando il memoriale della nostra riconciliazione annunziamo, o Padre, l'opera del tuo amore.</p> <p>Con la passione e la croce hai fatto entrare nella gloria della risurrezione il Cristo, tuo Figlio, e lo hai chiamato alla tua destra, re immortale dei secoli e Signore dell'universo.</p> <p>Guarda, Padre santo, questa offerta: è Cristo che si dona con il suo corpo e il suo sangue, e con il suo sacrificio apre a noi il Dio, Padre di misericordia, dona lo Spirito dell'amore, lo Sprrtto del tuo Ftgltó.</p> <p>Fa' che la Chiesa N. si rinnovi nella luce del Vangelo.</p>	<p>Ora, Padre santo, celebrando il memoriale di Cristo tuo Figlio e nostro Salvatore, che per la passione e la morte di croce hai fatto entrare nella gloria della risurrezionee hai posto alla tua destra, annunciamo l'opera del tuo amore fino al giorno della sua venuta, e ti offriamo il pane della vita e il calice della benedizione.</p> <p>Guarda con benevolenza l'offerta della tua Chiesa: è il sacrificio pasquale di Cristo che egli stesso ci ha consegnato e che noi ti presentiamo. Concedi che, comunicando al suo Corpo e al suo Sangue, per la potenza del tuo Spirito di amore diventiamo, ora e per l'eternità, membra vive del tuo Figlio. Rinnova, Signore, con la luce del Vangelo la tua Chiesa [che è a N.].</p>

Preghiera eucaristica V A

Missale Romanum	Messale 1983	Messale 2020
<p>Vínculum unitátis confírma inter fidéles et pastóres plebis tuae, una cum Papa nostro N. et Epíscopo nostro N. (*) et univérso órđine episcopáli, ut pópulus tuus, hoc in mundo discórdiis laceráto, unitátis et concórdiae prophéticum signum elúceat. Aperi óculos nostros ut necessitátes fratrum agnoscámus; verba et ópera nobis inspíra, ad laborántes et onerátos confortándos; fac nos sincére ipsis inservíre, Christi exémplo eiúsque mandáto. Ecclésia tua vivum testimónium exsístatveritátis et libertátis, pacis atque iustítiae, ut omnes hómínes in spem novam erigántur.</p>	<p>Rafforza il vincolo dell'unità fra i laici e i presbiteri, fra i presbiteri e il nostro Vescovo fra i Vescovi e il nostro Papa N.: in un mondo lacerato da discordie la tua Chiesa risplenda segno profetico di unità e di pace. cammino verso di te.</p>	<p>Rafforza il vincolo di unità tra i fedeli e i pastori del tuo popolo, * in unione con il nostro papa N., il nostro vescovo N. e tutto l'ordine episcopale, perché il tuo popolo, in un mondo lacerato da lotte e discordie, risplenda come segno profetico di unità e di concordia.</p>

Preghiera eucaristica V A

Missale Romanum	Messale 1983	Messale 2020
<p>Meménto fratrum nostrórum (N. et N.), qui in pace Christi tui dormiérunt omniúmque defunctórum, quorum fidem tu solus cognovísti: eos ad lumen vultus tui fruéndum admítte et in resurrectióne dona eis vitae plenitúdinem.</p> <p>Concéde nos quoque, terréna exácta peregrinatióne, ad aetérnam perveníre mansiónem, ubi tecum semper vivémus et cum beáta Vírgine Dei Genetríce María, cum Apóstolis et martyribus, (cum Sancto N.: Sancto diei vel patrono) Sanctísque ómnibus communicántes, te laudábimus et magnificábimus lungit manibus per Iesum Christum, Fílium tuum.</p>	<p>Ricordati anche dei nostri fratelli che sono morti nella pace del tuo Cristo, e di tutti i defunti dei quali tu solo hai conosciuto la fede: ammettiti a godere la luce del tuo volto e la pienezza di vita nella risurrezione;</p> <p>concedi anche a noi, al termine di questo pellegrinaggio, di giungere alla dimora eterna, dove tu ci attendi. In comunione con la beata Vergine Maria, con gli Apostoli e i martiri, e tutti i santi innalziamo a te la nostra lode nel Cristo, tuo Figlio e nostro Signore.</p>	<p>Ricordati anche dei nostri fratelli e delle nostre sorelle [N. e N.], che si sono addormentati nella pace del tuo Cristo, e di tutti i defunti dei quali tu solo hai conosciuto la fede: ammettiti a godere la luce del tuo volto e dona loro la pienezza di vita nella risurrezione.</p> <p>Concedi anche a noi, al termine del pellegrinaggio terreno, di giungere alla dimora eterna, dove vivremo sempre con te; e in comunione con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio, gli apostoli e i martiri, [san N.: santo del giorno o patrono] e tutti i santi, per Gesù Cristo, tuo Figlio, loderemo e proclameremo la tua grandezza.</p>



I riti di comunione

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti

come **anche** noi li rimettiamo ai nostri debitori, e **non abbandonarci
alla tentazione**, ma liberaci dal male.

Oppure in canto:

Pater noster, qui es in caelis:

sanctificétur nomen tuum;

advéniat regnum tuum;

fiat volúntas tua, sicut in caelo, et in terra. Panem nostrum cotidiánum da

nobis hódie; et dimítte nobis débita nostra,

sicut et nos dimíttimus debitóribus nostris; et ne nos indúcas in tentatiónem;

sed líbera nos a malo.

Sinossi – Scambio della pace

Messale 1983	Messale 2020
Scambiatevi un segno di pace.	Scambiatevi il dono della pace.

La nuova traduzione vuole essere più fedele al testo latino, che ha offerte vobis pacem. In realtà infatti ciò che ci si scambia reciprocamente è la pace, come dono che proviene da Dio.

Questo avviene attraverso un gesto/segno, che può variare a seconda delle culture, ma il segno non è l'oggetto proprio di ciò che viene reciprocamente offerto.

La scelta era già stata anticipata nella pubblicazione del testo dell'OGMR (n. 154) e nel Rito del Matrimonio (n. 134).

Missale Romanum	Messale 1983	Messale 2020
<p>Ecce Agnus Dei, ecce qui tollit peccáta mundi. Beáti qui ad cenam Agni vocáti sunt.</p>	<p>Beati gli invitati alla Cena del Signore.</p>	<p>Ecco l’Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell’Agnello.</p>
<p>Dómine, non sum dignus, ut intres sub tectum meum, sed tantum dic verbo, et sanábitur ánima mea.</p>	<p>O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.</p>	<p>O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa, ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.</p>



Benedizione e congedo

Missale Romanum	Messale 1983	Messale 2020
<p>Omnípotens et miséricors Deus, cuius Unigéniti advéntum et prætéritum créditos, et futúrum exspectátis, eiúsdem advéntus vos illustratióne sanctíficet et sua benedictióne locuplétet.</p> <p>R. Amen.</p> <p>In præsentis vitæ stádio reddat vos in fide stábiles, spe gaudéntes, et in caritáte effícaces.</p> <p>R. Amen.</p> <p>Ut, qui de advéntu Redemptóris nostri secúndum carnem devóta mente lætámini, in secúndo, cum in maiestáte sua vénerit, præmiis ætérnæ vitæ ditémini.</p> <p>R. Amen.</p>	<p>Dio, che vi dà la grazia di celebrare la prima venuta del suo Figlio e di attendere il suo avvento glorioso vi santifichi con la luce della sua visita.</p> <p>A m e n .</p> <p>Nel cammino di questa vita, Dio vi renda saldi nella fede, gioiosi nella speranza, operosi nella carità.</p> <p>A m e n .</p> <p>Voi che vi rallegrate per la venuta del nostro Redentore, possiate godere della gioia eterna, quando egli verrà nella gloria.</p> <p>A m e n .</p>	<p>Dio, che vi dà la grazia di celebrare la prima venuta del suo Figlio unigenito e di attenderne l'avvento glorioso, vi santifichi con la luce della sua visita. R/. Amen.</p> <p>Nel cammino di questa vita, Dio vi renda saldi nella fede, gioiosi nella speranza, operosi nella carità. R/. Amen.</p> <p>Voi, che vi rallegrate per la venuta nella carne del nostro Redentore, possiate godere la gioia della vita eterna quando egli verrà nella sua gloria.</p> <p>R/. Amen.</p>

Missale Romanum	Messale 1983	Messale 2020
<p>Benedícat vos Deus totíus consolatiónis, qui hóminem ineffábili bonitáte creávit, et in resurrectióne Unigéniti sui spem credéntibus resurgéndi concéssit.</p> <p>R. Amen.</p>	<p>Dio, creatore e Padre, che nella risurrezione del suo Figlio ha dato ai credenti la speranza di risorgere, effonda su di voi la sua benedizione.</p> <p>Amen.</p>	<p>Il Dio di ogni consolazione, che nella sua bontà ineffabile ha creato l'uomo e nella risurrezione del suo Figlio unigenito ha concesso ai credenti la speranza di risorgere, effonda su di voi la sua benedizione.</p> <p>R/. Amen.</p>
<p>Nobis, qui vívimus, véniam tríbuat pro peccátis, et ómnibus defúntis locum concédatur lucis et pacis.</p> <p>R. Amen.</p>	<p>Cristo, che ci ha redenti con la sua croce, vi rinnovi nel suo amore e doni a tutti i defunti la luce e la pace eterna.</p> <p>Amen.</p>	<p>A noi, ancora pellegrini sulla terra, conceda il Signore il perdono dei peccati, e a tutti i defunti la dimora della luce e della pace. R/. Amen.</p>
<p>Ut omnes cum Christo sine fine feliciter vivámus, quem resurrexísse a mórtuis veráciter crédimus.</p> <p>R. Amen.</p>	<p>Lo Spirito Consolatore vi conceda di godere la felicità promessa a chi attende l'avvento del Signore.</p>	<p>Doni a tutti noi, che crediamo in Cristo risorto dai morti, di vivere con lui nella felicità senza fine. R/. Amen.</p>

Il canto e la musica

««il canto non è un mero elemento ornamentale ma parte necessaria e integrante della liturgia solenne»»

Per la prima volta le partiture entrano a pieno titolo nel corpo del testo e non finiscono in appendice come era accaduto nel Messale del 1983.

Aumentano i brani proposti e si torna a privilegiare le formule ispirate al gregoriano



Il canto e la musica



RITI DI INTRODUZIONE

Quando il popolo è radunato, il sacerdote con i ministri si reca all'altare, mentre si esegue il CANTO D'INGRESSO. Se non si esegue il canto si proclama l'antifona.

Giunto all'altare, il sacerdote fa con i ministri un profondo inchino, bacia l'altare in segno di venerazione e, secondo l'opportunità, incensa la croce e l'altare. Poi, con i ministri, si reca alla sede.

Terminato il canto d'ingresso, il sacerdote e i fedeli, in piedi, si fanno il SEGNO DELLA CROCE.

Il sacerdote, rivolto al popolo, dice:



Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Il popolo risponde: Amen.

Quindi il sacerdote rivolge il SALUTO al popolo, allargando le braccia e dicendo:



La grazia del Signore nostro Gesù Cristo,
l'amore di Dio Padre
e la comunione dello Spirito Santo
siano con tutti voi.

Cf. 2 Cor 13, 13

Il popolo risponde: E con il tuo spirito.

Il canto e la musica

Solo il sacerdote, con le braccia allargate, continua:



Li - beraci, o Signore, da tutti i ma - li, con - cedi la pace ai no - stri gior - ni,
 e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato
 e sicuri da ogni tur - ba - men - to, nel - l'at - te - sa che si compia la be - a - ta
 spe - ran - za e venga il nostro sal - va - to - re Ge - sù Cri - sto.

Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
 concedi la pace ai nostri giorni,
 e con l'aiuto della tua misericordia
 vivremo sempre liberi dal peccato
 e sicuri da ogni turbamento,
 nell'attesa che si compia la beata speranza
 e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

Congiunge le mani.

Il popolo conclude la preghiera con l'acclamazione:



Tu - o è il re - gno, tu - a la po - ten - za e la glo - ria nei se - co - li.

Tuo è il regno,
 tua la potenza e la gloria nei secoli.

Il canto e la musica

RITI DI CONCLUSIONE

Dopo l'orazione e prima della BENEDIZIONE si possono dare, quando occorre, brevi comunicazioni al popolo.

Segue il congedo. Il sacerdote, allargando le braccia, rivolto verso il popolo, dice:



Il Signore sia con voi.

Il popolo risponde:

E con il tuo spirito.

Il sacerdote benedice il popolo:

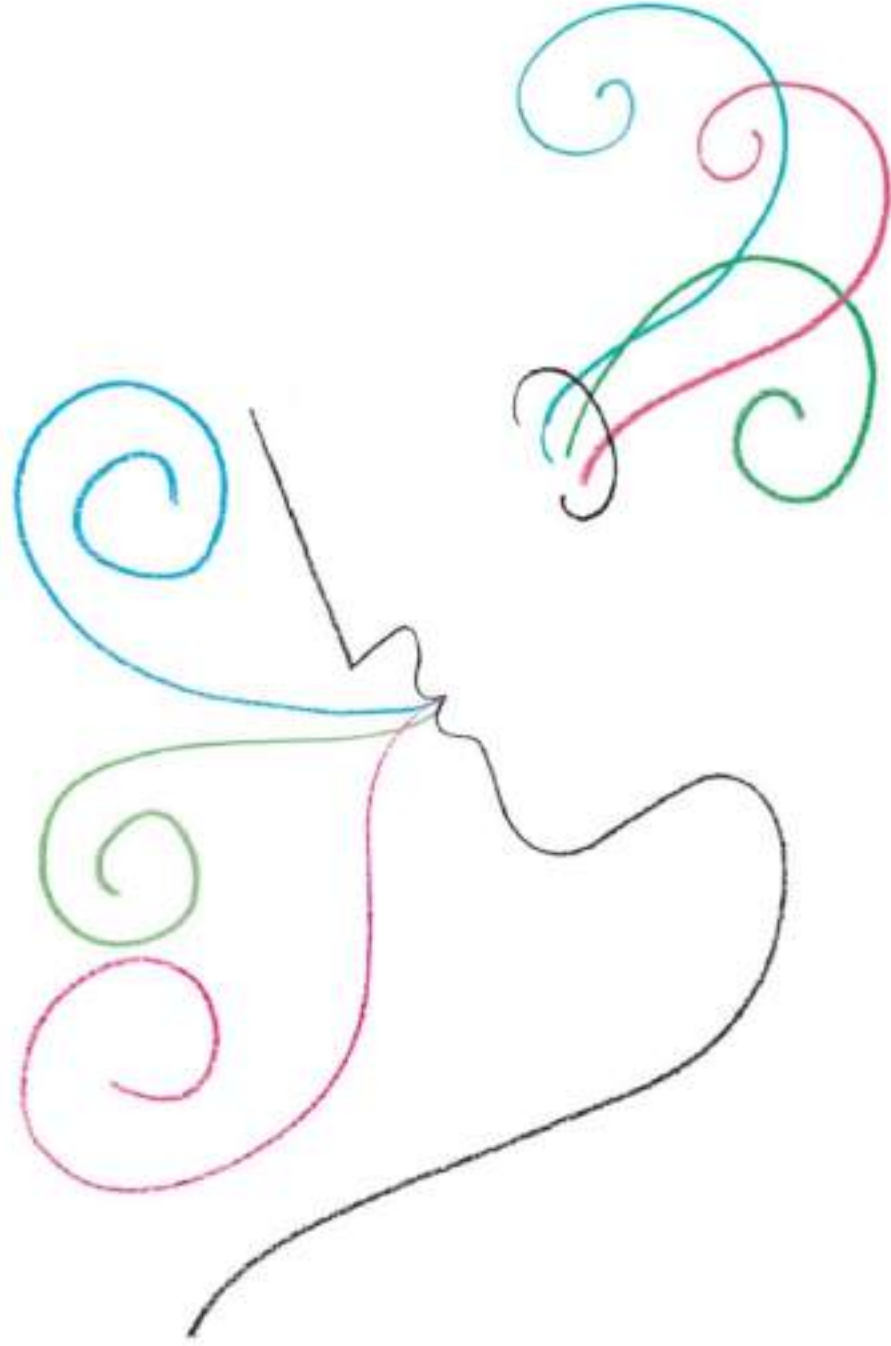


Vi benedica Dio onnipotente,
Padre e Figlio + e Spirito Santo.

Il popolo risponde: Amen.

In certi giorni e in circostanze particolari si usa una forma più solenne di BENEDIZIONE o l'ORAZIONE SUL POPOLO.

Il canto e la musica



Le raffigurazioni nel Messale





Il maestro di Paduli Mimmo Paladino nasce nel 1948 a Paduli, nel Beneventano. È tra i principali esponenti della transavanguardia, movimento fondato da Achille Bonito Oliva nel 1980 che individua un ritorno alla pittura. Ha realizzato opere d'intonazione arcaica, accentuate dall'uso di simboli greco-romani, etruschi e paleocristiani. Fonde elementi figurativi e riferimenti artistici di numerose aree culturali. È sua l'opera "Porta di Lampedusa-Porta d'Europa" realizzata nell'isola. Paladino aveva già illustrato il Lezionario liturgico della Cei datato 2007 e il nuovo Evangelionario ambrosiano promulgato nel 2011



L'Assunzione

«Ritengo che siano segni. Segni che intendono accompagnare la parola scritta e che vogliono essere intelligibili a più livelli. Il Messale è uno strumento potente, se così possiamo dire. Contiene parole che conducono l'uomo verso l'assoluto attraverso il memoriale della morte e risurrezione del Signore. Quindi non ha bisogno di decorazioni ma di segni grafici che possano tradurre visivamente quanto vi si legge»



Il sepolcro

Il Messale si apre con un albero che richiama il tempo. «Al centro c'è il concetto di germogliare – afferma Paladino – . Ho inteso evocare un mondo che non può dirsi definitivo, che di volta in volta si apre e si rinnova, che contiene sempre qualcosa di sorprendente».

«Credo che il dialogo sia ripreso con Paolo VI quando la comunità ecclesiale è riuscita a riconnettersi a quello che era un millenario colloquio con l'arte. È innegabile che ci sia stato un black-out imputabile a motivazioni sociali, culturali e direi politiche. Certo, anche le forme apparentemente meno legate ai soggetti sacri possono essere talvolta profondamente religiose».



L'albero stilizzato evoca i vari tempi liturgici, a partire dalle stagioni.



TEMPO DI AVVENTO

Le 4 lampade ricordano Mt 25, la parabola delle dieci vergini



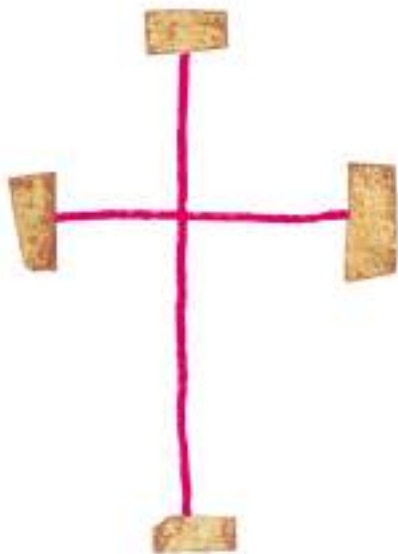
L'Epifania



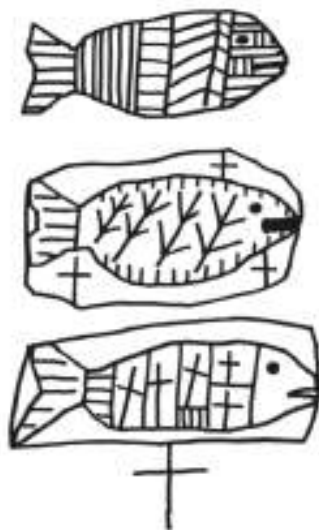
La natività



Quaresima



Triduo pasquale



Tempo Ordinario



Domenica delle Palme



Giovedì Santo

Canto e musica nella nostra Diocesi



Canto e musica nella nostra Diocesi

LD 164

GLORIA A DIO NELL'ALTO DEI CIELI

(da "Lodate Dio" n. 164)

M. Luigi Ficchi (1899-1970)

Moderato $\text{♩} = 66$

Glo - ria a Di - o nel - fal - to dei cie - li _____ e pa - ce in

mf

Tutti

ter - ra a - gliuo - ri - ni a - ma - ti dal Si - gno - re. Noi ti lo -

da - mo, ti be - ne - di - cia - mo, _____ ti a - do - ria - mo, ti glo - ri - fi - chia - mo,

mf

ti ren - dia - mo gra - zie per la tu - a glo - ria im - men - sa, _____ Si - gno - re Di - o, Re del

f per *trist.*

Tutti

Canto e musica nella nostra Diocesi

LD 165

GLORIA A DIO NELL'ALTO DEI CIELI

(da "Lodate Dio" n. 165)

M. Lupi Agostoni (1917-2004)

Glo - ria a Di - o nel - fal - to dei cie - li e pa - ce in ter - ra a -



gli uo - mi - ni a - ma - ti dal Si - gno - re. Noi ti lo - dia - mo, ti be - ne - di -



ca - mo, — ti a - do - ria - mo, ti glo - ri - fi - chia - mo, ti ren - da - mo gra - zie per



la tua glo - ria im - men - sa, — Si - gno - re Di - o, Re del cie - lo, Dio



Canto e musica nella nostra Diocesi

LD 166

GLORIA A DIO NELL'ALTO DEI CIELI

(da "Lodate Dio" n. 166)

M. Luigi Caronni (1927-2017)

Glo - ria a Di - o nel - l'al - to dei cie - li e pa - ce in ter - ra a -

Tast.

- gli uo - mi - ni a - - ma - ti dal Si - gno - re. Noi ti lo - dia - mo,

Ped. Tast.

ti be - ne - di ca - mo, ti a - do - ra - mo, ti glo - ri - fi - chia - mo,

Ped.

ti ren - da - mo gra - zie per la tu - a glo - ria im - men - sa, Si - gno - re

Tast. Ped.

Detailed description: This image shows a four-system musical score for the Gloria. Each system consists of a vocal line (treble clef) and a piano accompaniment (bass clef). The lyrics are written below the vocal line. The first system includes a 'Tast.' (Tasto) instruction. The second system includes 'Ped.' (Pedale) and 'Tast.' instructions. The third system includes a 'Ped.' instruction. The fourth system includes 'Tast.' and 'Ped.' instructions. The score is written in a simple, clear style suitable for liturgical use.

Canto e musica nella nostra Diocesi

LD 167

GLORIA A DIO NELL'ALTO DEI CIELI

(da "Lodate Dio" n. 167)

M. Felice Ramoldi (1935-2015)

Tutti

Glo - ria a Di - o nel - l' al - - to dei

ce - li e pa - ce in ter - ra a - gli uo - mi - ni a - ma - ti dal Si - gno - re.

Solo *Tutti* *Solo* *Tutti*

Noi ti lo - dia - mo, ti be - ne - di - cia - mo, ti a - do - ria - mo, ti glo - ri - fi - chia - mo,

Canto e musica nella nostra Diocesi

LD 244

Padre nostro da "Lodate Dio" n. 244

Pa - dre no - stro che sei nei cie - li, sis - san - ti - fi - ca - so il mo - no - ma,

ven - ga il tuo re - - gno, sia fat - ta la tu - a vo - lun - tà,

co - - me in cie - - lo co - - si in ter - - ra.

Dac - - ci og - - gi il no - - stro pa - - re quo - - ti - - dia - - no,

Canto e musica nella nostra Diocesi

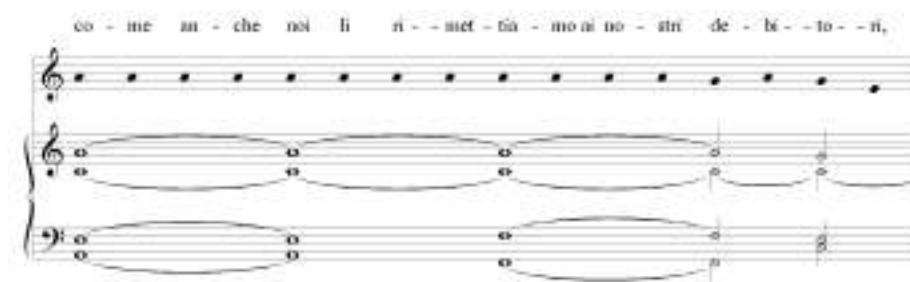
LD 244

e ri - met - ti a noi i no - stri de - li - ti




The first system of music features a vocal line on a single staff with a treble clef and a key signature of one flat. The lyrics are 'e ri - met - ti a noi i no - stri de - li - ti'. Below the vocal line is a piano accompaniment consisting of two staves (treble and bass clefs) with a grand staff brace. The piano part uses a simple harmonic accompaniment with sustained chords.

co - me an - che noi li ri - met - ti a noi no - stri de - bi - to - ri,



The second system of music continues the vocal line with the lyrics 'co - me an - che noi li ri - met - ti a noi no - stri de - bi - to - ri,'. The piano accompaniment continues with sustained chords, maintaining a consistent harmonic texture.

e non ab - ban - do - nar - ci al - la ten - ta - zio - ne, ma li - be - ra - ci dal ma - le.



The third system of music concludes the vocal line with the lyrics 'e non ab - ban - do - nar - ci al - la ten - ta - zio - ne, ma li - be - ra - ci dal ma - le.' The piano accompaniment concludes with sustained chords, providing a harmonic foundation for the final phrase.

Canto e musica nella nostra Diocesi

LD 245

Padre nostro da "Lodate Dio" n. 245

Pa-dre no-stro che sei nei cie-li, si-a santificato il tuo no-me,



ven-ga il tuo re-gno, si-a fat-ta la tu-a vo-lon-tà,



come in cielo co-sì in ter-ra. Dacci oggi il nostro pane quo-ti-dia-no,



e ri-met-ti a noi i no-stri de-bi-ti



co-me anche noi li rimettiamo ai nostri de-bi-to-ri,



Canto e musica nella nostra Diocesi



PADRE NOSTRO

M: Luigi Picchi (1899-1970)

Largamente

Pa-dre a-mi-si-steri, que-sei nel cie-li, si-ni-san-ti-fi-ca-to, il tuo
no-me, veni-qa il tuo re-gno, si-a fat-ta la tu-a vo-lun-tà, co-me in cie-lo co-si in
ter-ra. — Da-ci og-gi il no-stro pa-tre quo-ti-dia-no, e ri-met-ti a
noi i no-stri de-bi-ti co-me an-che noi li ri-met-ta-mo ai no-stri de-bi-
to-ri — e non ab-ban-dò-nar-ci al-la ac-ti-ta-zio-ne tua li-be-ra-ci dal ma-le.

Musical score for the Our Father prayer. It consists of six systems of music, each with a vocal line and a piano accompaniment. The tempo is marked 'Largamente'. The score includes lyrics in Italian and musical notation with clefs, notes, rests, and dynamic markings like 'Tast.' and 'Ped.'.

Il «nuovo» Messale Romano



Nella Diocesi di Lugano

- precomanda presso liturgia@catt.ch;
- saldo della fattura;
- ritiro dei messali entro il 1 novembre con materiale per assemblea e integrazioni per LD; brani cantati.
- domenica 29 novembre prima domenica con uso del nuovo Messale su tutto il territorio diocesano.





FORMAZIONE e MATERIALI

Il CLP è a disposizione per organizzare eventuali incontri formativi per le parrocchie o comunità.

Il materiale e i sussidi saranno a disposizione sul sito www.liturgiapastorale.ch dal 1 novembre 2020.

DISTRIBUZIONE MESSALI:

Vicariato del Mendrisiotto

LUNEDÌ 26 OTTOBRE 2020: BALERNA, presso la Parrocchia, dalle 17 alle 20;

Vicariato del Luganese/ Malcantone

DA MARTEDÌ 27 OTTOBRE:

Dal lunedì al venerdì presso il Centro San Giuseppe, chiedendo di Antonio, dalle 10 alle 16.

Vicariato del Locarnese

MERCOLEDÌ 28 OTTOBRE: Locarno, Parrocchia di Sant'Antonio, dalle 11 alle 14;

Vicariato del Bellinzonese

GIOVEDÌ 29 OTTOBRE: Giubiasco, Stazione FFS, dalle 13 alle 17.



CONCLUSIONI

- opportunità per le comunità;
- novità che «rinfrescano» il linguaggio e portano a maggiore fedeltà alla versione latina;
- ritrovamento di categorie teologiche (unigenito,...) che meglio spiegano i contenuti della nostra fede;
- recupero di categorie temporali escatologiche;
- sono ribadite alcune rubriche all'interno del testo, non solamente negli OGMR;
- è valorizzato il canto e la musica.



*...andate
in pace...!*



KEEP
CALM

AND

GRAZIE

PER L'ATTENZIONE